

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands

Identificativo della persona giuridica: 6354003ZAAEMN5JPEJ22

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> Sì	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 51% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La Società di Gestione ha detenuto il 100% del Valore patrimoniale netto del Comparto (esclusi la liquidità, gli strumenti equivalenti e alcuni derivati a fini di liquidità e copertura) in mandati relativi a una parte delle attività del Comparto gestite da gestori patrimoniali terzi selezionati e da organismi d'investimento collettivo, che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR. La Società di Gestione ha condotto le valutazioni periodiche e i controlli di dovuta diligenza come indicato nel documento di pre-informativa per questo Comparto.

Il Comparto ha promosso il 100% delle caratteristiche ambientali e sociali monitorate dagli indicatori di sostenibilità indicati di seguito nel presente allegato, ad esclusione della liquidità e strumenti equivalenti e di alcuni derivati a fini di liquidità e di copertura. Per la preparazione del presente Allegato, la Società di Gestione ha aggregato i punteggi del portafoglio, prendendo in considerazione i calcoli di ciascun gestore patrimoniale terzo.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

I criteri ESG del fondo sono stati promossi da ciascuno dei gestori terzi utilizzando una serie di approcci, tra cui i seguenti:

- una Politica di esclusione per escludere gli investimenti in società esposte a condotte controverse, armi controverse e combustibili fossili; sono stati evitati gli investimenti in società responsabili di violazioni degli standard dell'Organizzazione internazionale del lavoro, dei Principi guida delle Nazioni Unite, del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali; la limitazione dell'esposizione ai titoli in portafoglio con un elevato rischio di sostenibilità sulla base di strumenti di rating proprietari, il monitoraggio dell'impronta ponderata di carbonio, acqua e rifiuti e del punteggio ESG;
- il mantenimento di un livello medio ponderato di intensità di carbonio (WACI) per conseguire a lungo termine l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050 tramite investimenti in società che si sono dotate di obiettivi e impegni basati sulla scienza e limitando gli investimenti in società che investono, secondo determinate percentuali soglia, in attività legate ai combustibili fossili;
- un quadro di riferimento ESG proprietario basato sulla metodologia di valutazione del rischio ESG, sull'impegno ESG e sul vaglio ESG.
- tramite l'esposizione a investimenti che costituiscono investimenti sostenibili, l'esclusione di emittenti sulla base del punteggio sulle controversie MSCI o di rating soglia e l'esclusione di emittenti coinvolti in determinate attività che si ritiene abbiano effetti ambientali e/o sociali negativi quali armi controverse, nucleari, convenzionali e civili, alcol, gioco d'azzardo e tabacco;
- replicando la performance di un benchmark, tramite l'esclusione di emittenti coinvolti in determinate attività che si ritiene abbiano effetti ambientali e/o sociali negativi, l'esclusione di emittenti che si ritiene abbiano violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che siano coinvolti in controversie molto gravi legate ai fattori ESG, l'esposizione a emittenti con maggiori punteggi ESG rettificati per il settore e l'esposizione a investimenti che costituiscono investimenti sostenibili.

Per quanto riguarda la parte del portafoglio del Comparto investita in investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione di gestire direttamente tutte le attività del Comparto nel periodo hanno investito in società che, a loro parere, miravano su investimenti sostenibili, come monitorato dagli indicatori di sostenibilità definiti nel documento di informativa precontrattuale allegato. La Società di Gestione ha utilizzato gli indicatori PAI per valutare come ogni investimento sostenibile contribuisca ai suoi obiettivi.

Il Comparto non ha utilizzato un indice specifico designato come indice di riferimento al fine di raggiungere le caratteristiche promosse.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Utilizzando MSCI ESG Manager, la Società di Gestione ha calcolato gli indicatori di sostenibilità, i punteggi PAI, come media dei punteggi trimestrali dei relativi PAI elencati di seguito per il periodo di riferimento. La Società di Gestione monitora l’andamento dei PAI nel corso di ogni trimestre e intraprende attività di engagement con i gestori patrimoniali terzi per i PAI la cui prestazione non è conforme alle aspettative. La Società di Gestione cerca di comprendere le cause di questa prestazione negativa e si impegnerà con i gestori patrimoniali terzi per invertire qualsiasi tendenza negativa nel tempo.

PAI	1° T.	2° T.	3° T.	4° T.	Media nel periodo di riferimento per il 2024
Emissioni di GHG tCO2e (tabella 1, PAI 1)	95.920	92.683	94.409	92.506	93.879
Impronta di carbonio tCO2e/ EVIC in milioni di EUR (tabella 1, PAI 2)	292	291	311	304	300
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO2e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	656	701	734	704	699
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	0	0	0	0	0
Assenza di una politica in materia di diritti umani (tabella 3, PAI 9)	3	4	4	5	4

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

● ...e rispetto ai periodi precedenti?

PAI	Media nel periodo di riferimento per il 2024	Media nel periodo di riferimento per il 2023*	Media nel periodo di riferimento per il 2022
Emissioni di GHG tCO ₂ e (tabella 1, PAI 1)	93.879	71.515	77.877
Impronta di carbonio tCO ₂ e/ EVIC in milioni di EUR (tabella 1, PAI 2)	300	274	279
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti tCO ₂ e/ vendite in milioni di EUR (tabella 1, PAI 3)	699	610	859
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	0	0	0
Assenza di una politica in materia di diritti umani (tabella 3, PAI 9)	4	3	6

* Durante il periodo di riferimento, MSCI ha seguito un nuovo approccio metodologico che comporta la variazione di due elementi del calcolo dei punteggi PAI a livello di portafoglio. La prima modifica consiste nell'impiego dei dati PAI point-in-time nel corso dell'anno. La seconda variazione riguarda una rettifica del Valore Corrente degli Investimenti (CVI) per ogni titolo. L'attuazione di questa nuova metodologia significa che il confronto con il periodo di riferimento precedente, pur essendo ampiamente basato su aspetti simili, non è un confronto tra elementi identici pertanto, pur essendo informativo, deve essere inteso come non perfettamente corrispondente.

● Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la parte del portafoglio del Comparto investita in investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione di gestire direttamente tutte le attività del Comparto nel periodo hanno investito in società che, a loro parere, miravano su investimenti sostenibili, come monitorato dagli indicatori di sostenibilità definiti nel documento di informativa precontrattuale allegato. La Società di Gestione ha utilizzato gli indicatori PAI per valutare come ogni investimento sostenibile contribuisca ai suoi obiettivi.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Nel periodo di riferimento dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, il Comparto è stato parzialmente investito in investimenti sostenibili. Il numero aggregato di investimenti sostenibili effettuati dal Comparto, calcolato dalla Società di Gestione tenendo conto dei calcoli di ciascun gestore patrimoniale terzo, è stato pari al 51% delle attività del Comparto, superando così l'impegno minimo per gli investimenti sostenibili stabilito nel supplemento precontrattuale del Comparto, pari al 20% delle attività. L'approccio adottato dai gestori terzi per raggiungere gli obiettivi di investimento sostenibile delle rispettive strategie è illustrato di seguito:

- Utilizzare uno strumento proprietario del quadro degli SDG delle Nazioni Unite per valutare gli SDG chiave delle singole società, al fine di costruire un portafoglio di investimenti sostenibili che persegua gli effetti positivi evitando quelli negativi. Gli investimenti sostenibili hanno contribuito a uno o più SDG delle Nazioni Unite, che comprendono sia obiettivi sociali che ambientali;
- Investire in modo sostenibile prediligendo società la cui attività economica contribuisce positivamente o non danneggia significativamente il raggiungimento di uno o più SDG delle Nazioni Unite e/o riduce il rischio di non raggiungere uno o più di tali obiettivi.
- tramite investimenti sostenibili in (1) società coinvolte in attività che si ritiene abbiano effetti ambientali e/o sociali positivi o (2) che si siano impegnate a raggiungere almeno un obiettivo di riduzione attiva delle emissioni di carbonio approvato dalla Science Based Targets initiative (SBTi);
- investendo in un portafoglio di titoli azionari che, purché sia possibile e praticabile, sia composto da titoli parte del benchmark del Fondo; una quota degli investimenti del Fondo medesimo riguarderà attività che si ritiene abbiano effetti ambientali e/o sociali positivi o società che si siano impegnate a raggiungere obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio basati sulla scienza. Il benchmark utilizza gli indicatori di impatto sostenibile ESG MSCI (ESG Sustainable Impact Metrics), che mirano a misurare l'esposizione dei ricavi ad effetti sostenibili positivi in linea con gli SDG delle Nazioni Unite, con la Tassonomia dell'UE e con altri quadri di riferimento relativi alla sostenibilità.

Gli investimenti sostenibili in cui il Comparto ha investito durante il periodo sono conformi alla definizione di investimenti sostenibili fornita dai gestori terzi, come richiesto dalla sezione 2, paragrafo 17 dell'SFDR. Quando le attività vengono delegate, benché ogni gestore patrimoniale terzo assicuri di rispettare i propri obblighi di sostenibilità, i metodi di determinazione variano fra i gestori. La Società di Gestione ha inoltre esaminato il modo in cui ciascun gestore patrimoniale terzo soddisfa la propria definizione di investimenti sostenibili, laddove tali investimenti siano stati effettuati nel corso del periodo, in conformità alla sezione 2, paragrafo 17, dell'SFDR.

Questo Comparto non ha tenuto conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE (regolamento (UE) 2020/852).

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per quanto riguarda la quota del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione hanno preso in considerazione gli indicatori della tabella 1, allegato 1 afferenti al livello 2 dell'SFDR e alcuni indicatori facoltativi delle tabelle 2 e 3 afferenti al livello 2 dell'SFDR per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità e hanno assicurato che gli investimenti sostenibili fossero allineati alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda la quota del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione per amministrare il Comparto nel periodo hanno preso in considerazione gli indicatori obbligatori relativi a emissioni di gas a effetto serra, biodiversità, acqua, rifiuti, nonché gli indicatori sociali per le imprese in cui investe il Comparto, al fine di mostrare che gli investimenti sostenibili da loro effettuati non hanno penalizzato tali indicatori in modo significativo.

I gestori patrimoniali terzi hanno confermato alla Società di Gestione che gli standard minimi sono stati raggiunti per ogni PAI applicabile e/o che alcune strategie di esclusione hanno garantito l'allineamento agli indicatori PAI.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: **Socially Responsible Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)**

Di conseguenza, la Società di Gestione, prendendo atto della disponibilità di dati per gli indicatori PAI, riconosce che i gestori terzi hanno dimostrato che gli investimenti sostenibili delle società non arrecano un danno significativo ad alcuno di questi obiettivi ambientali o sociali.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Durante il periodo di riferimento, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione si sono assicurati, attraverso l'uso di strumenti di vaglio, di escludere le società che non rispettano le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Società di Gestione ha monitorato e misurato il PAI come indicato nella domanda precedente **"Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?"** durante il periodo di riferimento.

I gestori terzi hanno preso in considerazione gli effetti negativi sugli indicatori di sostenibilità come indicato nella domanda precedente **"In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"** per la parte di investimento sostenibile del Comparto.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito viene riportato un elenco dei principali investimenti (e del relativo settore) del Comparto in base al Bloomberg Industry Classification Standard (BICS), calcolato con MSCI ESG Manager. Il BICS fornisce dati suddivisi per classi di attività e comprende azioni, obbligazioni societarie, titoli di Stato e prestiti. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l'esposizione del settore.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: **Socially Responsible Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)**

I dati presentati in questa Sezione mostrano i primi quindici investimenti (ossia la maggior parte degli investimenti del Comparto) durante il periodo di riferimento e sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

L’elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore degli investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Maggiori investimenti	Settore	% del patrimonio	Paese
Repubblica Italiana	Titoli di Stato	4,7	Italia
MICROSOFT CORPORATION	Tecnologia	4,3	Stati Uniti d’America
NVIDIA CORPORATION	Tecnologia	3,8	Stati Uniti d’America
APPLE INC.	Tecnologia	2,3	Stati Uniti d’America
AMAZON.COM, INC.	Comunicazioni	2,1	Stati Uniti d’America
ALPHABET INC.	Comunicazioni	1,8	Stati Uniti d’America
ELI LILLY AND COMPANY	Beni di consumo non ciclici	1,4	Stati Uniti d’America
THE HOME DEPOT, INC.	Beni di consumo ciclici	1,3	Stati Uniti d’America
JPMORGAN CHASE & CO.	Finanziari	1,2	Stati Uniti d’America
NOVO NORDISK A/S	Beni di consumo non ciclici	1,2	Danimarca
VISA INC.	Finanziari	1,1	Stati Uniti d’America
META PLATFORMS, INC.	Comunicazioni	1,1	Stati Uniti d’America
TESLA, INC.	Beni di consumo ciclici	1,1	Stati Uniti d’America
BROADCOM INC.	Tecnologia	1,1	Stati Uniti d’America
RELX PUBLIC LIMITED COMPANY	Beni di consumo non ciclici	1,0	Regno Unito



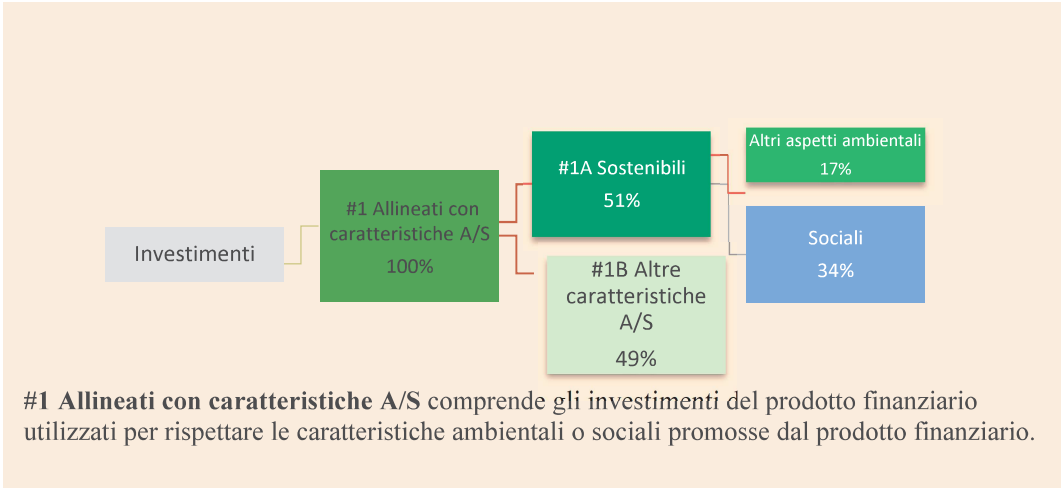
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La quota degli investimenti in materia di sostenibilità ammonta al 51% degli attivi del Comparto.

Qual è stata l’allocazione degli attivi?

L’**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Sulla base dei dati al 31 dicembre 2024, il 100% degli investimenti del Comparto (esclusi le disponibilità liquide o mezzi equivalenti, gli ETF e alcuni derivati a fini di liquidità e di copertura) era allineato alle caratteristiche A/S e il 51% di tali investimenti era classificato come investimento sostenibile, il 7% con un obiettivo ambientale e il 34% con un obiettivo sociale.



APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: **Socially Responsible Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)**

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione del Comparto ai settori durante il periodo, utilizzando il Bloomberg Industry Classification Standard (BICS), calcolato con MSCI ESG Manager. Il BICS fornisce dati suddivisi per classi di attività e comprende azioni, obbligazioni societarie, titoli di Stato e prestiti. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l'esposizione del settore.

I dati presentati sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

	Esposizione media in % nel periodo di riferimento
Settori che traggono ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dall'estrazione, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, di combustibili fossili.	
	4,0
Altri settori	
Tecnologia	21,1
Beni di consumo non ciclici	18,2
Finanziari	17,0
Comunicazioni	11,1
Beni di consumo ciclici	9,3
Titoli di Stato	8,1
Industriali	7,9
Energia	3,1
Materiali di base	2,8
Servizi di pubblica utilità	1,5



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

La percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell'UE è stata del 0%.

● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE¹?



Si:



Gas fossile



Energia nucleare



No

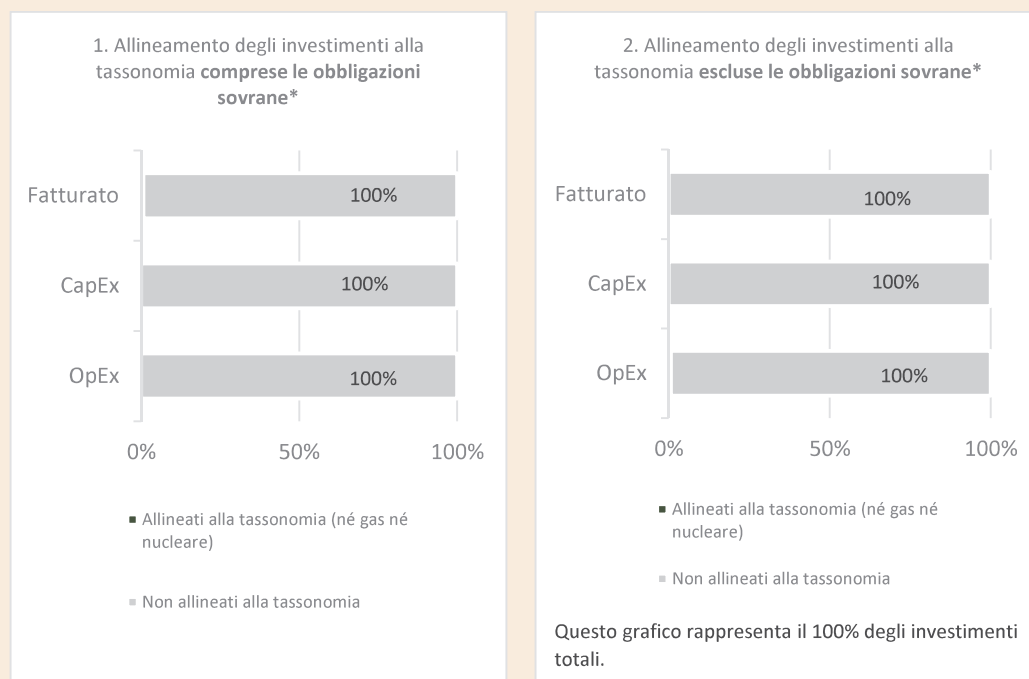
¹Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Il grafico di seguito mostra in verde la percentuale di investimenti in linea con la Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra tale allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti è stata dello 0%.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Nel periodo di riferimento, l'anno civile 2024, lo 0% degli investimenti era allineato alla tassonomia dell'UE. La percentuale di allineamento è stata pari allo 0% anche nel periodo di riferimento precedente, l'anno civile 2023, e all'1% nell'anno civile 2022.

Qual era la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata dell'17%. Le attività economiche non allineate alla tassonomia dell'UE non sono necessariamente dannose per l'ambiente o non sostenibili. Inoltre, non tutte le attività economiche sono coperte dalla tassonomia dell'UE, in quanto non è possibile sviluppare criteri per tutti i settori in cui le attività potrebbero plausibilmente dare un contributo sostanziale all'ambiente.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili effettuati durante il periodo è stata pari al 34% degli investimenti.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Si tratta di investimenti che vengono considerati neutri, come la liquidità e gli strumenti del mercato monetario e i derivati usati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o di gestire in modo efficiente il portafoglio. Sono esclusi dal calcolo dell'esposizione ESG del Comparto.

Non esistono garanzie ambientali o sociali minime per questi investimenti.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese dai gestori terzi del Comparto per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali nel periodo di riferimento comprendono le seguenti:

- Il miglioramento del profilo di sostenibilità complessivo concentrandosi sui fattori ESG significativi. Il gestore patrimoniale terzo si impegna inoltre attivamente con 29 aziende su questioni legate alle tematiche ESG. Il profilo ambientale del mandato in termini di uso dell'acqua, produzione di rifiuti ed emissioni di gas a effetto serra è migliore di oltre il 40% rispetto all'indice di riferimento scelto dal gestore patrimoniale terzo.
- Il miglioramento del profilo di sostenibilità complessivo concentrandosi sui fattori ESG significativi. Il gestore patrimoniale terzo si impegna inoltre attivamente con 24 aziende su questioni legate alle tematiche ESG. Il profilo ambientale del mandato in termini di uso dell'acqua, produzione di rifiuti ed emissioni di gas a effetto serra è rimasto ben al di sotto di quello del benchmark scelto dal gestore patrimoniale terzo. Il Comparto, infine, ha presentato un'impronta di carbonio migliore del 25% rispetto a quella del benchmark scelto dal gestore patrimoniale terzo.
- Il gestore terzo utilizza processi proprietari di vaglio della conformità per monitorare gli elementi vincolanti delle caratteristiche ambientali e sociali del suo obiettivo d'investimento. Il gestore terzo ha avuto un coinvolgimento attivo con le imprese incluse nel portafoglio al fine di raggiungere o impegnarsi a raggiungere obiettivi di azzeramento delle emissioni nette basati sulla scienza. Durante il periodo di riferimento il gestore terzo ha svolto 167 attività di engagement su tali tematiche.
- In linea con la procedura di vaglio ESG, sono state attuate e riviste le restrizioni agli investimenti nell'ambito del ciclo periodico di aggiornamenti. Benché non vincolante, l'impegno ESG verso gli emittenti e le altre parti interessate su questioni ambientali e/o sociali è avvenuto e ha ricevuto priorità ricorrendo a un approccio basato sul rischio. Durante il periodo di riferimento, il gestore patrimoniale terzo ha condotto diverse attività di impegno per comprendere meglio la gestione di specifici rischi ESG o per incoraggiare il miglioramento delle procedure gestionali ESG per contenere tali rischi.
- Per gli investimenti nei vari ETF a focalizzazione geografica presenti in portafoglio, ogni fondo ha soddisfatto le caratteristiche ambientali e sociali replicando tali caratteristiche come previsto dal rispettivo indice di riferimento.



APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Socially Responsible Collection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.